

REPUBBLICA  
ITALIANA



REGIONE  
SICILIANA



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana  
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 1454 del 16-10-2014

**Intervento: Patto per il Sud – AG 17611** - “Progetto per i lavori di consolidamento della zona nord ovest e a sud est del cimitero comunale” - Comune di Realmonte - Importo € 1.250.000,00 - codice ReNDiS 19IRA04/G1 - CUP J86J16001660001 – GIG 75203515F7

**Pagamento SAL 2 - Consorzio ARTEK**

#### IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi*" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;
- Visto** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91- convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.116 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell’art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all’affidamento e all’esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi



oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;

- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art. 7, c. 2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n.91 del 19 aprile 2016);
- Vista** la Delibera CIPE n. 25/2016 recante “Fondo Sviluppo e coesione 2014 -2020 Aree tematiche nazionali e Obiettivi Strategici-ripartizione ai sensi dell'art. 1 comma 703, lettere b) e c) della legge 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter- istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Considerate** le delibere di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018 e n. 400/2018 e n. 2 del 2019, con

le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito Patto per il Sud, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;
- Vista** la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante: Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il sud Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l’altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Visto** l’art. 1, comma 512, della L. 205 del 27 dicembre 2017 - pubblicata nella GURI n. 302 del 29 dicembre 2017 - con cui è disposto che le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico ... omissis... confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;



- Vista** la Delibera CIPE n. 26/2018 recante "Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020 Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse del FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla delibera n. 25 del 2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale CDR per l'attuazione degli interventi per il Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Considerato** che il progetto individuato con codice interno AG 17611, dal titolo "*Progetto per i lavori di consolidamento della zona nord ovest e a sud est del cimitero comunale*" - Comune di Realmonte - Importo € 1.250.000,00 - codice ReNDiS 19IRA04/G1, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 26 luglio 2017, integrata dalla delibera n. 366/2017, concernente "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";
- Visto** il Decreto Commissariale n. 177 del 4 aprile 2017, con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno AG 17611, dal titolo "*Progetto per i lavori di consolidamento della zona nord ovest e a sud est del cimitero comunale*" - Comune di Realmonte, nelle more di una verifica tecnico-amministrativa della documentazione, è stato disposto il finanziamento di € 1.250.000,00 ed, al contempo, l'arch. Salvatore Gaipa, in servizio presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Realmonte e già nominato con determinazione sindacale n. 40 del 31.12.2015, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 147 del 15 febbraio 2018 con cui, a seguito della verifica tecnico amministrativa, è stato confermato il finanziamento già disposto con Decreto Commissariale n. 177 del 4 aprile 2017, per un importo pari ad € 1250.000,00, dichiarandolo urgente e indifferibile;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 197 del 1° marzo 2018 con cui si è proceduto alla rimodulazione e all'approvazione del Quadro Economico relativo all'intervento de quo il cui importo complessivo, rimasto comunque invariato, è pari ad € 1.250.000,00, di cui € 902.534,00 per lavori ed € 347.466,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 54 del 16 gennaio 2019, con il quale è stata resa efficace l'aggiudicazione disposta con decreto n.1230.04.12.2018, relativa all'appalto dei lavori relativi all'intervento individuato con codice interno AG 17611, dal titolo "Progetto per i lavori di consolidamento della zona nord ovest e a sud est del cimitero comunale", in favore dell'operatore economico Consorzio ARTEK, in ragione del ribasso economico del 40,0699% offerto dal suddetto operatore economico, quindi per un importo di € 549.423,74, al netto dell'I.V.A., di cui € 528.125,44 per lavori e € 21.298,30 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 20 marzo 2019, rep. n. 185/2019, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico Consorzio ARTEK, -ditta esecutrice SA.CO.REST srl -, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 3811 - serie 1T;
- Visto** il Decreto n. 456 del 9 aprile 2019 con cui, tra l'altro, è stato approvato a seguito del ribasso d'asta, il seguente quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad €

818.980,48, e contestualmente, tenuto conto dell'importo di € 375,00 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto propedeutico al pagamento dell'ANAC, è stato impegnato l'importo complessivo di € 818.605,48:

Quadro Economico		Totali parziali
<b>A</b>	<b>Importo complessivo dei lavori</b>	€ 902.534,00
	di cui:	
	Costi oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso	€ 21.298,30
	Importo dei lavori a base d'asta	€ 881.235,70
	Importo del ribasso d'asta (40,0699%)	€ 353.110,26
a.1	Lavori al netto del ribasso	€ 528.125,44
a.2	Costi oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso	€ 21.298,30
<b>A</b>	<b>Lavori al netto del ribasso comprensivi di oneri</b>	<b>€ 549.423,74</b>
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
b.1	IVA 22% sull'importo totale dei lavori	€ 120.873,22
b.2	Spese tecniche (2%), ex comma 7 art. 16 D.P.R. 207/2010	€ 18.050,68
b.3	Assicurazione RUP comma 7 bis art. 92 D. Lgs. 163/2006	€ 4.512,67
b.4	Contributo Anac	€ 375,00
b.5	Spese di produzione progetto comma 7 bis art. 92 D.Lgs. 163/06	€ 3.734,07
b.6	Assistenza giornaliera in cantiere, comma 7 art. 16 D.P.R. 207/2010	€ 8.812,36
b.7	Oneri a discarica	€ 82.767,85
b.8	Collaudo statico compreso oneri ed IVA	€ 3.893,30
b.9	Collaudo amministrativo compreso oneri ed IVA	€ 2.054,17
b.10	Spese Gara	€ 1.500,00
b.11	Imprevisti e arrotondamenti	€ 22.983,42
<b>B</b>	<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 269.556,74</b>
<b>C</b>	<b>TOTALE COSTO INTERVENTO</b>	<b>€ 818.980,48</b>

**Richiamato** il Verbale di consegna dei lavori redatto dal D.L. e vistato dal RUP in data 18.04.2019, trasmesso da quest'ultimo tramite pec acquisita agli atti in data 09.05.2019 con prot. n. 3249, con il quale, è stato fissato il termine utile per l'ultimazione delle opere di che trattasi, quantificato in 306 giorni, pertanto, entro il 18/02/2020;

**Visto** il Decreto n. 647 del 17 maggio 2019 con cui è stato disposto il pagamento relativo all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art 35 comma 18 del D. Lgs 50/2016, al Consorzio ARTEK, per un importo complessivo pari ad € 109.884,75 oltre IVA;

**Visto** il Decreto n. 1055 del 30 luglio 2019 con cui si è disposto il pagamento dell'importo di € 249.900,00 oltre IVA, alla ditta esecutrice dei Lavori Consorzio ARTEK relativo al SAL n. 1 per lavori a tutto il 26.06.2019;

**Vista** la PEC dell'8 ottobre 2019, acquisita agli atti in data 09.10.2019 con prot. n. 6989, con la quale il RUP ha trasmesso gli allegati relativi al SAL n. 2, di seguito elencati:

- Libretto delle misure;
- Registro di contabilità;
- Sommario del registro di contabilità;
- Stato Avanzamento dei Lavori n. 2 a tutto il 27.09.2019 dal quale si evince l'avanzamento dei lavori così come indicato nella tabella che segue:



Importo lordo lavori a misura compresa sicurezza	€ 717.594,28
A dedurre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.369,11
Lavori a misura soggetti a ribasso	€ 715.225,17
Importo del ribasso del 40,0699%	€ 286.590,01
Importo lavori al netto del ribasso d'asta e sicurezza	€ 428.635,16
Oneri di sicurezza	€ 2.369,11
<b>Importo netto totale dei lavori</b>	<b>€ 431.004,27</b>

- Certificato di pagamento n. 2 del 07.10.2019 per gli importi riportati nella seguente tabella:

Lavori e somministrazione	€ 431.004,27
Da cui detraendo:	
Ritenuta infortuni dello 0,50%	€ 2.155,02
Anticipazione del 20%	€ 86.200,85
Ammontare dei certificati precedenti	€ 249.900,00
Sommano le detrazioni	€ 338.255,87
<b>Rimane quale Credito Impresa arrotondato a € 100 oltre IVA</b>	<b>€ 92.700,00</b>

- Considerato** che l'importo corrispondente al credito netto dell'impresa, riportato nel certificato di pagamento, pari ad € 92.700,00 non raggiunge il 20% dell'importo contrattuale, (così come viene previsto dall'art. 13 del contratto d'appalto);
- Ritenuto** di evidenziare che la quota parte del 20% restituita dall'impresa al SAL n. 2, pari complessivamente ad € 86.200,85, è superiore a quella che la stessa avrebbe dovuto restituire secondo il cronoprogramma, ovvero € 58.174,28;
- Vista** la fattura elettronica n. 22/PA del 07.10.2019, acquisita agli atti in data 10.10.2019 con prot. n. 7041, emessa dal Consorzio ARTEK, relativa allo Stato Avanzamento dei Lavori n. 2 a tutto il 27.09.2019, corrispondente ad un importo complessivo pari ad € 113.094,00 IVA inclusa;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità contributiva dell'impresa esecutrice SA.CO.REST s.r.l. rilasciato dalle Autorità competenti in data 08.07.2019 ed acquisito agli atti in data 16.07.2019 con prot. n.4949;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità contributiva, del Consorzio ARTEK rilasciato dalle Autorità competenti in data 22.07.2019 ed acquisito agli atti in data 23.07.2019 con prot. n. 5155;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 16.10.2019 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che il Consorzio ARTEK risulta non inadempiente;
- Vista** la dichiarazione resa dal Consorzio ARTEK, ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari" allegata al sopra citato contratto;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in

materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze".

**Ritenuto**

di dover procedere al pagamento dell'importo di € 113.094,00 IVA inclusa, relativo alla fattura elettronica n. 22/PA del 07.10.2019, emessa dal Consorzio ARTEK per la liquidazione dello Stato Avanzamento dei Lavori n. 2 a tutto il 27.09.2019;

*ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;*

**DECRETA**

**Articolo 1**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

**Articolo 2**

**Di disporre**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno AG 17611, dal titolo "Progetto per i lavori di consolidamento della zona nord ovest e a sud est del cimitero comunale", Comune di Realmonte, **il pagamento dell'importo di € 92.700,00 (novantaduemilasettecento/00)** relativo alla fattura elettronica n. 22/PA del 07.10.2019 – SDI 1730941467, emessa dal **Consorzio ARTEK - P.IVA IT11533421001** per la liquidazione dello Stato Avanzamento dei Lavori n. 2 a tutto il 27.09.2019, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto;

**Articolo 3**

**Di disporre il pagamento** a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di **€ 20.394,00 (ventimilatrecentonovantaquattro/00)** da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12;

**Articolo 4**

Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 113.094,00, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 456 del 09.04.2019 (voce a.1 € 90.330,89 lavori al netto del ribasso, voce a.2 € 2369,11, voce b.1 IVA sui lavori, € 20.394,00) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana ;

**Articolo 5**

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

**Il Soggetto Attuatore**  
**(Dott. Maurizio Croce)**

